

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4292 del 24/08/2018
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DELLA PRATICA FCPPA1110. RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI PRELIEVO DI ACQUE PUBBLICHE DA POZZO AD USO IRRIGUO AGRICOLO IN LOCALITA' SAN GIORGIO IN COMUNE DI FORLI' (FC) CON PASSAGGIO AD USO DOMESTICO. RICHIEDENTE: FABBRI MAURIZIO ARCHIVIAZIONE DELLA PRATICA FCPPA1110
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4488 del 23/08/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventiquattro AGOSTO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI PRELIEVO DI ACQUE PUBBLICHE DA POZZO AD USO IRRIGUO AGRICOLO IN LOCALITA' SAN GIORGIO IN COMUNE DI FORLI' (FC) CON PASSAGGIO AD USO DOMESTICO
RICHIEDENTE: FABBRI MAURIZIO
ARCHIVIAZIONE DELLA PRATICA FCPA1110**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale E.R. 30 Luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'energia (ARPAE) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nulla-osta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- Vista la nota del Dirigente di questa SAC di Arpae del 30.06.2017 PGFC/2017/9947 avente ad oggetto: "Deleghe ai Responsabili di Posizione Organizzativa";

VISTE in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- la delibera della Giunta Regionale 01/08/2016, n. 1237, "Disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015" e s.m.i.;

RICHIAMATA:

- la determinazione dirigenziale n. 17767 del 24/11/2005 adottata dal Servizio Tecnico di Bacino Fiumi Romagnoli relativa al rilascio della concessione preferenziale di derivazione di acque pubbliche sotterranee per uso irriguo agricolo la cui opera di prelievo – pozzo con profondità metri 6 e diametro metri 1,1 equipaggiato con elettropompa - è ubicata nel Comune di Forlì – località San Giorgio su terreno distinto nel NCT di detto Comune al foglio n. 237 mappale 578;
- la determinazione dirigenziale n. 4985 del 29/09/2017 adottata da Arpae con cui si prescriveva al Sig. Fabbri Maurizio C.F. FBBMRZ62R15D704X di ripristinare i luoghi;
- la comunicazione del Sig. Fabbri Maurizio C.F. FBBMRZ62R15D704X del 04/06/2018 con PGFC/2018/8928 con cui chiede il passaggio da uso irriguo agricolo a domestico;

ACCERTATO:

che i canoni sono stati regolarmente versati fino al 31/12/2015 e che in data 27/01/2006 è stato versato un deposito cauzionale di € 51,65 tramite bollettino postale VCY0350;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita che la rinuncia alla concessione n. 17767 del 24/11/2005 possa essere assentita con passaggio da uso exstradomestico a domestico ai sensi degli articoli n. 34 e n. 35 del RR 41/2001;

SU PROPOSTA del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell'Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena, appartenente alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Forlì-Cesena, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di confermare la rinuncia e assentire il passaggio del pozzo da uso exstradomestico a domestico come richiesto dal Sig. Fabbri Maurizio C.F. FBBMRZ62R15D704X, erede del Sig. Fabbri Benito C.F. FBBNT38D10D704D deceduto in data 14/01/2011, titolare della

concessione rilasciata con determinazione dirigenziale n. 17767 del 24/11/2005 dal Servizio Tecnico di Bacino Fiumi Romagnoli;

2. **di archiviare la pratica FCPPA1110 dall'anno 2018;**
3. **di mantenere il pozzo ad uso domestico;**
4. che NULLA OSTA allo svincolo del deposito cauzionale di € 51,65 versato a titolo di garanzia in data 27/01/2006. **L'importo da svincolare è pari a € 43,55** considerando che deve essere trattenuto il canone anno 2016 pari ad € 8,10 dovuto e ancora non versato;
5. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
6. di provvedere alla notifica di questo atto al richiedente in copia semplice;
7. che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione, entro 60 giorni dalla ricezione, al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 18, 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e all'Autorità giudiziaria ordinaria ai sensi del D.Lgs 02/07/2010 n. 104 art. n. 104 art. 133 c. 1) b.

Per il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)
Il Delegato Responsabile della P.O. Procedimenti Unici
Dr.ssa Tamara Mordenti*

****documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente***

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.